

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 296 del 08 giugno 2021

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Bartucci Giovanni per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso scambio termico (impianto di climatizzazione estiva ed invernale complesso residenziale), mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Soave (foglio 25 mappale n. 2272). Pratica N. D/13505

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante realizzazione di n. 1 pozzo.

Estremi dei principali documenti di istruttoria:

Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. 396531 del 16/09/2019

Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 106 del 17/07/2020,

Parere ex art. 96 D.Lgs. 152/06 del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. 2940 del 11/05/2021

Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 16/09/2019 (prot. G.C. 141067) da Bartucci Giovanni di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 25 mappale 2272 del comune di Soave (VR), per il prelievo di moduli medi 0,012 (l/s 1,2) e massimi 0,024 (l/s 2,4) ed un volume massimo annuo di mc 37.900,00 di acque sotterranee da destinare ad uso scambio termico (impianto di climatizzazione estiva ed invernale complesso residenziale);

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURV n. 106 del 17/07/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot. n. 16198 del 20/07/2020 con la quale comunica che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

VISTO il parere tecnico vincolante del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento prot.n. 2940 del 11/05/2021, formulato ai sensi dell'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione della risorsa idrica con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, favorevole con condizioni;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.

2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Soave (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Soave (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo